

CAVA FORNACE SARA' INVIATA LA COPIA RICHIESTA

Il caso della fidejussione «scomparsa» La Regione invierà la documentazione

ALZARE la voce a volte serve. Lo dimostra l'immediata risposta della Regione sulla questione di Cava Fornace, con la promessa di inviare al Comune una copia della fidejussione sottoscritta dalla società «Programma ambiente Apuane», che gestisce il sito al confine con Montignoso. Pochi giorni fa l'amministrazione comunale aveva infatti sollecitato l'invio della fidejussione, pena l'emissione di un'ordinanza di sospensione dell'attività della discarica, che ricade per il 30% in territorio pietrasantino. «La presa di posizione molto forte del Comune ha sortito effetto – spiega il vice sindaco Daniele Mazzoni – anche perché la copia della fidejussione, da tempo richiesta dai cittadini, è

a garanzia di tutti noi. Era un impegno che avevo preso in un incontro pubblico a Strettoia, ma visto l'immobilismo ho annunciato l'intenzione di emettere l'ordinanza di sospensione basandomi sul decreto Minniti e su alcune sentenze». Nella lettera inviata al Comune, la Regione ha quindi assicurato di recuperare i fascicoli e di invarne copia ai diretti interessati. «Il nostro 'ultimatum' scadeva il 29 maggio – aggiunge Mazzoni – ma a questo punto aspetteremo 7-10 giorni. Trovo singolare, però, che la Regione non abbia una copia della fidejussione visti gli atti rilasciati a suo tempo per autorizzare la discarica. In ogni modo ciò che conta è il risultato».

d.m.

